



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

Prot. n. 15.5/2020-002593 Gab

Milano, data del protocollo

- Ai Sigg. Comandanti delle
 Polizie Locali
 dei Comuni della Città Metropolitana
 di Milano (compreso il Capoluogo)
 Loro Sedi
- E p.c. Ai Sigg. Sindaci
 dei Comuni della Città Metropolitana
 di Milano (compreso il Capoluogo)
 Loro Sedi
- Al Sig. Questore di Milano
- Al Sig. Comandante Provinciale
 dell'Arma dei Carabinieri di Milano
- Al Sig. Comandante Provinciale della
 Guardia di Finanza di Milano

OGGETTO: Misure per la prevenzione e il contenimento dell'emergenza epidemiologia da Covid-19.

L'avvio della cd. "fase 2" con l'ampiamiento delle possibilità di spostamento, può portare i cittadini ad assumere comportamenti che potrebbero generare condizioni idonee alla diffusione ulteriore del contagio da Covid-19.

Con ordinanza n. 539 del 3 maggio scorso la Regione Lombardia ha disposto l'applicazione di ulteriori misure per contrastare e contenere il diffondersi del virus ad integrazione di quanto stabilito con il DPCM in data 26 aprile 2020.

Per garantire l'efficacia delle azioni previste per affrontare l'emergenza, è necessario porre in essere mirati controlli sul rispetto delle norme comportamentali necessarie a spezzare la catena del contagio.

Ad una settimana circa dall'emanazione delle nuove disposizioni, si rende necessaria un'intensificazione della vigilanza su alcune situazioni particolari.

L'articolo 1, comma 1, del citato provvedimento regionale prevede che "ogniqualevolta ci si rechi fuori dall'abitazione, vanno adottate tutte le misure precauzionali consentite e adeguate a proteggere sé stesso e gli altri dal contagio, utilizzando la mascherina o, in subordine, qualunque altro indumento a copertura di naso



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

e bocca". E' importante che chiunque si trovi al di fuori della propria abitazione, provveda a coprire in maniera adeguata e continuativa, le vie respiratorie.

Un elemento di criticità è costituito dagli assembramenti che sono vietati sia in luoghi pubblici che privati.

Per nessuna ragione è consentito alle persone di ritrovarsi in gruppo: anche l'attività motoria deve essere svolta individualmente e nei parchi non possono svolgersi attività sportive di squadra e le aree attrezzate per il gioco dei bambini devono rimanere chiuse.

Meritano un'attenzione dedicata gli esercizi commerciali ed in particolare i servizi di ristorazione che svolgono attività di asporto, in quanto i clienti hanno dimostrato, in questa prima settimana, la tendenza all'assembramento nelle immediate vicinanze dei locali.

Nondimeno, le fermate dei trasporti pubblici locali, normalmente più utilizzate, richiedono attenzione per prevenire affollamenti e per supportare – ove richiesto e necessario – il personale deputato alla gestione del servizio di trasporto.

Infine, il prossimo 18 maggio il riavvio delle celebrazioni religiose a livello nazionale richiede altrettanta attività di supporto e vigilanza, tenendo conto delle peculiarità del territorio e della delicatezza dell'ambito nel quale tale attività dovrà essere espletata. Al riguardo, non mancheranno attenzioni per evitare forme di controllo inopportune, che incidano sensibilmente con l'attività liturgica, preferendo un ruolo collaborativo e costruttivo degli organi di vigilanza soprattutto nella fase di accesso alle strutture di preghiera.

Anche in questa fase le Polizie Locali restano in prima linea negli accertamenti sul rispetto della normativa in ambito comunale e, in ragione di quanto evidenziato, si invita ad una scrupolosa ed accurata vigilanza.

IL PREFETTO
(Saccone)

PREFETTURA DI MILANO TELEGRAFO
08 MAG. 2020
ORE
PROT. N°